



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-12-2013 (punto N 12)**

Delibera N 1074 del 09-12-2013

*Proponente*

STELLA TARGETTI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile MARIA CHIARA MONTOMOLI*

*Estensore FRANCESCA BENASSAI*

*Oggetto*

Indirizzi per l'attuazione degli interventi di Educazione Ambientale previsti nel P.I.G.I 2012-2015,  
approvato con DCR 32/12

*Presenti*

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

LUIGI MARRONI

SALVATORE ALLOCCA

CRISTINA SCALETTI

VITTORIO BUGLI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO SIMONCINI

VINCENZO CECCARELLI

*Assenti*

ANNA MARSON

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	allegato

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-61033	2013	Prenotazione			25600,00
U-61035	2013	Prenotazione			115227,00
U-61035	2014	Prenotazione			115227,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26/07/2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”; ss.mm.ii., ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 08/08/2003 n. 47/R;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n.49 del 29/06/2011, in cui fra i principi ispiratori vi è la promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile, entro la quale la *lotta ai cambiamenti climatici* è indicata come “...*principio trasversale* da declinare sia sul versante della riduzione delle emissioni di gas serra sia sul lato delle azioni di adattamento”;

Vista la L.R. 2 agosto 2013 n. 44 “Disposizioni in materia di programmazione regionale” con particolare riferimento all’art. 17 comma 2”;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 della Legge 32/2002, di cui all’art. 31 della LR 32/12, approvato con Deliberazione n. 32 del 17/04/2012 dal Consiglio Regionale della Toscana, nel quale al punto 1.b.3 viene indicato il ruolo rilevante svolto dall’educazione ambientale e ricordato come il Sistema toscano di educazione ambientale sia fondato sui principi di integrazione, sussidiarietà, cooperazione, governance e sia attuato con interventi/progetti educativi in tutto il territorio regionale, destinati sia agli studenti che ad adulti;

Visto il documento “Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A)” sul quale Governo, Regioni e Province autonome hanno sancito accordo nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 23 novembre 2000 (repertorio atti n. 1078);

Visto l’Accordo sul documento denominato “Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l’educazione all’ambiente e alla sostenibilità” sancito nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 1 agosto 2007 (repertorio atti n. 161/CSR);

Visto l’Accordo tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministro della pubblica istruzione, il Ministro dell’università e della ricerca e i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per l’attuazione del “Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l’educazione all’ambiente e alla sostenibilità” sancito nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 1 agosto 2007 (repertorio atti n. 162/CSR);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 221 del 26/03/07 “Sistema toscano di Educazione Ambientale, approvazione dei risultati del progetto qualità: Sistema di Indicatori di Qualità per l’educazione ambientale in Toscana – principi, dimensioni della sostenibilità e funzioni”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 6/08/07 che approva Linee guida per una progettazione territoriale integrata di qualità, partecipata e diffusa in materia di Educazione Ambientale a seguito di un’apposita sperimentazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 962 del 29/10/2012 “D.C.R 32/2012 P.I.GI. 2012-15. Azione di sistema: un Patto per l’acqua” e nello specifico l’azione 2.4 che ha portato alla realizzazione di un corso di formazione per la costruzione di unità di competenze sui Cambiamenti climatici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 14/03/2007 che ha approvato il Piano Regionale di Azione Ambientale (P.R.A.A.) 2007-2010 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 08/07/2008 che ha approvato il Piano di Indirizzo Energetico Regionale (P.I.E.R.);

Visto l'articolo 133 della Legge Regionale n. 66 del 27/12/2011 "Legge Finanziaria per l'anno 2012", ai sensi del quale risulta prorogata la validità del P.R.A.A. 2007-2010 e del P.I.E.R. sino all'entrata in vigore del nuovo P.A.E.R. (Piano Ambientale ed Energetico Regionale);

Visto il Documento Preliminare Unitario (DPU) DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 approvato con proprio atto del 30 settembre 2013 e inoltrato al Consiglio Regionale;

Visto il DPEF 2014, adottato con Deliberazione di Giunta n. 946 del 14 novembre 2013, che prevede nell'ambito d'intervento 1.7 "Sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico", alla linea di intervento 4 "Interventi per migliorare i livelli di apprendimento e la qualità dell'istruzione", l'azione 5 volta all'attivazione, anche per il 2014, di azioni di educazione ambientale che prevedono la realizzazione di unità di competenza sui cambiamenti climatici e percorsi di formazione rivolti alle scuole di ogni ordine e grado;"

Ritenuto opportuno fornire le necessarie indicazioni ai Comuni o alle Unioni dei Comuni capofila delle Conferenze Zonali per l'Istruzione, per la realizzazione di progetti di Unità di Competenze sui cambiamenti climatici nelle scuole in applicazione dei sopra citati *Piano di Indirizzo Generale Integrato – PIGI – 2012/2015* e Piano Regionale di Azione Ambientale - PRAA - 2007/2010 e ss.mm.ii;

Valutato il documento "*Indirizzi per l'attuazione degli interventi di Educazione Ambientale previsti nel P.I.G.I. 2012-2015*", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, che riporta le indicazioni tematiche e gli indirizzi generali per lo sviluppo delle attività negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del citato documento *Indirizzi per l'attuazione degli interventi di Educazione Ambientale previsti nel P.I.G.I. 2012-2015*, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Rilevata la possibilità di assegnare euro 211.054,00 ai Comuni o alle Unioni dei Comuni capofila delle Conferenze Zonali per l'Istruzione: per l'anno scolastico 2013-2014 l'importo di 140.827,00 euro, disponibili sul capitolo 61033 per euro 25.600,00 e sul cap 61035 per euro 115.227,00 del bilancio regionale 2013, per l'anno scolastico 2014-2015 l'importo di 70.227,00 disponibile sul capitolo 61035 del bilancio pluriennale 2013-2015 per l'anno 2014;

Valutato che, per l'attuazione delle azioni 2 e 3 specificate nel citato allegato 1, è necessario avvalersi di competenze scientifiche e di un supporto tecnico;

Preso atto che il Consorzio: "Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LaMMA", presenta le caratteristiche scientifiche e tecniche per svolgere tali funzioni, anche in continuità con il supporto fornito per la realizzazione dell'azione 2.4 dell'allegato 1 alla DGR 962/2012 "Azione di Sistema: un Patto per l'acqua P.I.G.I 2012-2015";

Preso atto del punto 2.3 nell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana 100 del 19/01/2013 "Consorzio LaMMA - Piano annuale delle attività per l'anno 2013", che prevede "Attività di Formazione nell'ambito del progetto "PATTO PER L'ACQUA" approvato dalla DGR 962/12" e che le attività previste per il 2014, in continuità con le precedenti, saranno inserite nel Piano annuale delle attività per l'anno 2014;

Vista la L.R. 39/2009 recante la nuova disciplina del Consorzio “Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LaMMA”;

Visto l’art. 4 della citata L. R. 39/2009 il quale stabilisce che il Consorzio svolga attività per:  
- rilevazione, studio ed elaborazione dati nei settori della meteorologia, climatologia, idrologia e oceanografia, fornendo in particolare previsioni meteorologiche alla Regione –comma 1 lettera a)-  
- rilevazione, studio ed elaborazione dati e sviluppo basi dati finalizzate allo studio dei cambiamenti climatici e alla riduzione delle emissioni climalteranti –comma 1 lettera c)-;

Visto l’art. 2, comma 1, della L.R. 39/2009, il quale stabilisce che il LaMMA è un Ente dipendente della Regione Toscana e l’art. 2 comma 3 il quale stabilisce che il Consorzio svolge le attività indicate all’art. 4, a supporto delle attività istituzionali dei consorziati e dunque della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto opportuno affidare al Consorzio LaMMA l’attuazione delle azioni 2 e 3 specificate nel citato allegato 1 del presente atto;

Vista l’opportunità di assegnare al Consorzio LaMMA l’importo di euro 45.000,00, disponibile sul capitolo n. 61035 del bilancio pluriennale 2013-2015 per l’anno 2014;

Viste le comunicazioni intercorse tra il Settore Istruzione e Educazione e la DG Politiche Ambientali, energia e cambiamenti climatici, agli atti presso il settore suddetto, attraverso le quali è stata accordata la richiesta di collaborazione del Consorzio LaMMA per le attività specificate nel presente atto;

Ritenuto opportuno rinviare a specifici atti del Settore Istruzione e Educazione la definizione di modalità e strumenti per la necessaria attività di monitoraggio delle azioni previste dall’allegato 1, gli impegni sul bilancio 2013 e sul bilancio 2014 e la liquidazione degli importi, specificando che alla realizzazione di queste azioni potranno essere destinate ulteriori risorse, comunitarie, statali e regionali, che si rendano disponibili sul bilancio regionale;

Vista la L.R. 78 del 27.12.2012 ”Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1260 del 28.12.2012, con la qual è stato approvato il Bilancio gestionale 2013 e Bilancio gestionale pluriennale 2013-2015;

Acquisito il parere favorevole del CTD nella seduta del 28 novembre 2013.

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. Di approvare il documento “*Indirizzi per l’attuazione degli interventi di Educazione Ambientale previsti nel P.I.G.I. 2012-2015*” di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di destinare alla realizzazione dell’azione 1 indicata nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto: per l’anno scolastico 2013-2014 l’importo di 140.827,00 euro, disponibili sul capitolo 61033 per euro 25.600,00 e sul cap 61035 per euro 115.227,00 del bilancio regionale 2013, per l’anno scolastico 2014-2015 l’importo di 70.227,00 disponibile sul capitolo 61035 del bilancio pluriennale 2013-2015 per l’anno 2014, da assegnare ai Comuni o alle Unioni dei Comuni capofila delle Conferenze Zonali per l’istruzione per un

totale di euro 211.054,00.

3. Di destinare alla realizzazione delle azioni 2 e 3 indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di 45.000,00 euro disponibile sul cap. 61035 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015 per l'anno 2014 da assegnare al Consorzio: "Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LaMMA".
4. Di dare mandato agli uffici regionali competenti di inserire l'attività di realizzazione delle azioni di cui al punto precedente nella Deliberazione di Giunta relativa agli indirizzi per le attività del Consorzio LaMMA 2014, ai sensi dell' art. 16 della L.R. 39/2009.
5. di rinviare a specifici atti del Settore Istruzione e educazione la definizione di modalità e strumenti per la necessaria attività di monitoraggio delle azioni previste dall'allegato 1, gli impegni sul bilancio 2013 e sul bilancio 2014.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/07.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente Responsabile  
Maria Chiara Montomoli

Il Direttore Generale  
Alessandro Cavalieri